

Il Movimento Psicofuturista dei Due Pianeti



è lieto di invitarLa a

una matinée cinepsicoterapeutica presentata da

Vittorio Giacci insieme ad **Amedeo Caruso**

in occasione della pubblicazione del suo nuovo libro

Regie dell'inconscio

Le radici psicoanalitiche del cinema italiano d'autore

(Alpes, Roma, ottobre 2014)

Roma, sabato 22 novembre 2014 alle ore 11:30

Sala Lettura della Facoltà di Scienze della Comunicazione, via Salaria 115.

ore 13.00: brindisi a Psiche & Cinema

VITTORIO GIACCI è il presidente dell'ACT Campus, Ateneo del Cinema e della Televisione. È tra gli autori della Nuova Enciclopedia del Cinema Treccani. Critico cinematografico, redattore della rivista di cinema Filmcritica, docente di Storia e linguaggio del cinema, ha scritto numerosi libri, tra cui le monografie de Il Castoro cinema su Carlo Lizzani (2009) e Peter Bogdanovich (1976 e 2002); Immagineimmaginaria (Città Nuova Ed, 2006); Care Ombre (1993) e un'infinità di articoli sul cinema. Sua è la regia del documentario François Truffaut – le Spectacle Intérieur (2010). Ha collaborato come sceneggiatore a film di Alberto Lattuada, Roberto Rossellini e Carlo Lizzani.

AMEDEO CARUSO è il presidente del Centro Studi Psiche Arte e Società e direttore responsabile della rivista Psiche Arte e Società. Ha fondato nel 2009 il Movimento Psicofuturista dei Due Pianeti. Medico Chirurgo, specialista in Medicina Interna, Psicoterapeuta, è esperto in Bioetica e Giornalista pubblicitaria. È tutor per i laureati e i laureandi del Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute dell'Università degli Studi del Molise. È docente all'Università della Terza Età del Molise. Tra i suoi recenti libri: *Pazzi per il cinema – MediCineTerapie* (Alpes, 2013), *Il Manifesto del Movimento Psicofuturista* (Alpes, 2014), *Psiche istruzioni per l'uso* (Lithos, 2012). www.amedeocaruso.it



Amedeo Caruso, psicoanalista e cineamatore, in questo libro indaga sulle radici psicoanalitiche del cinema italiano d'autore. Vengono presi in considerazione registi tricolori che siedono già nell'Olimpo del cinema mondiale come Fellini, Bertolucci, Bellocchio, Dino Risi, ma anche cineasti italici bravissimi e originali come Moretti, Verdone, Calopresti, Monicelli, Fago, Bernini, D'Alatri, Garrone, Argento, Giuseppe Bertolucci, Paolo Rosa, Agosti, Grieco. Nel testo viene anche raccontata la querelle tra il regista Faenza e lo psicoanalista Aldo Carotenuto a proposito del film *Prendimi l'anima*.

Quest'opera raccoglie le conversazioni dell'autore con i *magnifici sette* mostri sacri del cinema italiano che si sono nutriti al seno psicoanalitico: Giorgio Albertazzi, autore della prima *Gradiva* trasposta al cinema; Nelo Risi, il cui *Diario di una schizofrenica* resta una pietra miliare del cinema psicoanalitico; Carlo Lizzani, che nel suo *Cattiva* ha portato Jung sullo schermo prima ancora di Cronenberg; Vittorio De Seta, che ha mostrato l'altra faccia di *8 1/2* con *Un uomo a metà*; Fabio Carpi, che ha filmato il documentario *Cesare Musatti matematico veneziano* a cui si è ispirato per il protagonista-psicoanalista del suo film *Barbablù Barbablù*; Giovanna Gagliardo, che ha filmato Emilio Servadio nel docu-film commissionato dall'Istituto Luce e ha diretto altri film, cucendo sapientemente insieme femminismo e psicoanalisi; Roberto Andò che, dal suo primo film *Il manoscritto del Principe* al più recente *Viva la libertà*, ha sempre realizzato opere con un occhio rivolto all'inconscio. Conclude il volume una simpatica intervista con Simona Argentieri, la regina italiana della critica psicoanalitico-cinematografica.

AMEDEO CARUSO

Regie dell'inconscio

Le radici psicoanalitiche del cinema italiano d'autore



cinema e psiche



Si ringrazia il Preside della Facoltà Prof. Mario Morcellini per la Sua gentile e amichevole ospitalità